

Concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi in modalità informatica



Progettazione del Parco della Cultura Urbana all'interno delle Mura Magistrali cittadine

CUP I39F19000270004 - CIG ZD12AE77BE

DISCIPLINARE DI CONCORSO n. 61/19

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| 1) INFORMAZIONI GENERALI..... | 4 |
| 1.1) Ente banditore..... | 4 |
| 1.2) Coordinamento..... | 4 |
| 1.3) Tipologia della procedura concorsuale..... | 4 |
| 1.4) Oggetto del Concorso..... | 5 |
| 1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera..... | 5 |
| 2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO..... | 6 |
| 2.1) Calendario..... | 6 |
| 2.2) Documentazione di concorso..... | 7 |
| 3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI..... | 8 |
| 3.1) Riferimenti normativi..... | 8 |
| 3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale..... | 8 |
| 3.3) Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria..... | 10 |
| 3.3.1) Requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016..... | 10 |
| 3.3.2) Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016..... | 10 |
| 3.3.3) Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE..... | 11 |
| 3.3.4) Indicazioni per i consorzi stabili..... | 12 |
| 3.4) Soccorso istruttorio..... | 12 |
| 3.5) Avalimento..... | 13 |
| 3.6) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione..... | 13 |
| 3.7) Condizioni di partecipazione..... | 14 |
| 3.7.1) Uso della piattaforma informatica..... | 14 |
| 3.8) Anonimato..... | 15 |
| 3.9) Diritto d'autore..... | 15 |
| 3.10) Lingue del concorso e sistema di misura..... | 15 |
| 3.11) Versamento a favore dell'Autorità..... | 15 |
| 3.12) Iscrizione al concorso..... | 15 |
| 4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO..... | 16 |
| 4.1) Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado..... | 16 |
| 4.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado..... | 17 |

| | |
|--|----|
| 4.2.1) Domanda di partecipazione al 1° grado di concorso..... | 17 |
| 4.2.2) Documento di gara unico europeo (DGUE)..... | 18 |
| 4.2.3) Modello 2 - Dichiarazioni integrative AL DGUE..... | 18 |
| 4.2.4) Sottoscrizione della documentazione amministrativa..... | 19 |
| 4.3) Richiesta chiarimenti per il 1° grado..... | 20 |
| 4.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 1° grado..... | 20 |
| 4.5) Commissione giudicatrice per il 1° grado..... | 20 |
| 4.6) procedura e criteri di valutazione per il 1° grado..... | 21 |
| 4.7) Risultato della preselezione..... | 22 |
| 5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO..... | 22 |
| 5.1) Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado..... | 22 |
| 5.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 2° grado..... | 23 |
| 5.2.1) Documentazione a corredo..... | 23 |
| 5.3) Richiesta chiarimenti per il 2° grado..... | 23 |
| 5.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 2° grado..... | 23 |
| 5.5) Commissione giudicatrice per il 2° grado..... | 24 |
| 5.6) procedura e criteri di valutazione per il 2° grado..... | 24 |
| 5.7) Premi..... | 24 |
| 5.8) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva - Aggiudicazione. | 25 |
| 5.9) Gruppo di lavoro..... | 26 |
| 5.9.1) Requisiti del gruppo di lavoro..... | 26 |
| 6) OPERAZIONI CONCLUSIVE..... | 27 |
| 6.1) Affidamento dell'incarico..... | 27 |
| 6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali..... | 28 |
| 7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE..... | 28 |
| 7.1) Trattamento dei dati personali..... | 29 |
| 7.2) Pubblicazione del disciplinare di concorso..... | 29 |
| 7.3) Tutela giurisdizionale..... | 29 |

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

- **Ente banditore:**
Denominazione: Comune di Verona
Indirizzo: Piazza Bra 1, 37121 Verona VR, Italia
- **in collaborazione con:**
Denominazione: Ordine degli Architetti di Verona
Indirizzo: Via Santa Teresa 2, 37135 Verona VR

1.2) COORDINAMENTO

- **Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):** Ing. Adriano Martinelli
- **Segreteria Tecnica di Coordinamento:**
Sezione Amministrativa:
Comune di Verona, Unità Organizzativa Gare e Appalti
Sezione Tecnica:
Comune di Verona, Unità Organizzativa Progettazione e Politiche della Casa

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

La procedura concorsuale indetta dall'Amministrazione Comunale di Verona, con Codice AUSA 0000159308 è stata disposta con determina a contrarre n. 6078 del 4 dicembre 2019.

Il luogo di svolgimento del servizio è Verona (codice NUTS ITH31).

CIG ZD12AE77BE - CUP I39F19000270004

È adottata una procedura aperta in due gradi, in forma anonima.

In particolare:

➤ **1° grado** (elaborazione idea progettuale):

la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 3.2 del presente Disciplinare di concorso, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del *Documento di indirizzo alla Progettazione* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6, le migliori 5 proposte, selezionate senza formazione di graduatorie¹, da ammettere al 2° grado;

➤ **2° grado** (elaborazione progettuale):

La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle 5 migliori proposte ideative, che sviluppate nel rispetto dei costi, del *Documento di Indirizzo alla Progettazione* e delle prestazioni richieste, saranno valutate dalla Commissione giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6, formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente procedure telematiche, attraverso il seguente **sito web, appositamente predisposto:**

<https://www.concorsiawn.it/parco-cultura-urbana-verona>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

1 Comma 4, Art. 154 del D.Lgs. n. 50/2016

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

L'obiettivo dell'Amministrazione del Comune di Verona è acquisire uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione del "Parco della Cultura Urbana" all'interno delle Mura Magistrali cittadine, in un'area situata nell'ambito compreso tra Porta San Zeno e Porta Palio.

L'inserimento di questa funzione all'interno del parco dovrà essere stimolo e motivo di riqualificazione e rigenerazione dell'intera area, favorendo la fruizione dell'ambito tra le due Porte e creando un nuovo sistema di percorsi e relazioni, pur garantendo la conservazione dei caratteri morfologico / ambientali / architettonici, in coerenza con il carattere storico ambientale dell'area.

La proposta progettuale dovrà considerare con attenzione il suo inserimento in un contesto di altissimo interesse storico artistico, soggetto a vincolo monumentale ai sensi D.Lgs. 42/2004 e tutelato con Decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali 25/05/1996 nonché inserito nella World Heritage List UNESCO (sito "Città di Verona" e relativa buffer zone).

Con la terminologia "Parco della Cultura Urbana" si intende indicare un'area verde che consenta di soddisfare un'importante esigenza ricreativa e sociale rivolta soprattutto ai giovani attratti dalle tendenze europee degli sport di strada quali ad esempio parkour, skateboard, street workout, nonché arrampicata/bouldering.

Si ritiene utile valorizzare e trovare spazio per queste nuove espressioni motorie in quanto sviluppano la coordinazione, l'equilibrio, i salti, la corsa, ma anche abilità cognitive come la consapevolezza visuo-spaziale e i processi decisionali. Richiamando la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità dovrà essere adottato un approccio all'insegna dell'universalità nella progettazione orientata all'inclusione di tutti gli utenti.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel "Documento di Indirizzo alla Progettazione" e nella documentazione tecnica allegata, parte integrante del presente Disciplinare di concorso.

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica"², con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, affidare, con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione, fino al progetto esecutivo, con l'impegno di assegnare anche l'incarico della direzione lavori, coordinamento della sicurezza (in presenza dei necessari requisiti tecnico-professionali) e tenuta della contabilità, in caso di realizzazione dell'opera.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è pari a € 500.000,00, al netto di I.V.A.

Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

² Per effetto dell'art.216 comma 4 del codice, fino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'art.23 comma 3 dello stesso codice, i contenuti del progetto di fattibilità tecnico-economica sono quelli previsti, per il progetto preliminare, dal DPR 207/2010 (dall'art.17 all'art.23).

| CAT. OPERA | Destinazione funzionale | ID Opere | Grado di complessità | Importo |
|---|--|----------|----------------------|--------------|
| EDILIZIA | Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto | E.12 | 1,15 | 300.000,00 € |
| IMPIANTI | Impianti di illuminazione | IA.03 | 1,15 | 125.000,00 € |
| PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE | Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo. | P.02 | 0,85 | 75.000,00 € |
| Costo stimato per la realizzazione dell'opera (esclusi oneri di sicurezza) | | | | 500.000,00 € |

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 24 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La prestazione principale è quella relativa alla categoria edilizia, ID. Opere E.12.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

| Oggetto | Data |
|---|------------|
| Pubblicazione , il | 16/12/2019 |
| Seduta pubblica generazione chiavi informatiche , il | 07/01/2020 |
| Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado , il | 07/01/2020 |
| Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado , entro il | 17/01/2020 |
| Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 1°grado, entro il | 24/01/2020 |
| Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado , il | 24/01/2020 |
| Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado , entro le ore 12:00 del giorno | 25/02/2020 |
| Lavori della commissione giudicatrice , con pubblicazione dei codici alfanumerici dei <i>concept</i> progettuali ammessi alla fase di 2° grado, entro il | 06/03/2020 |
| Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado , il | 06/03/2020 |
| Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado , entro il | 17/03/2020 |
| Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 2° grado, entro il | 24/03/2020 |

| | |
|--|---|
| Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, il | 24/03/2020 |
| Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, entro le ore 12:00 del | 23/04/2020 |
| Lavori della commissione giudicatrice, entro il | 04/05/2020 |
| Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria, il | 11/05/2020 |
| Verifica dei requisiti, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il | 25/05/2020 |
| Pubblicazione dei progetti entro il | La data verrà pubblicata sulla piattaforma del concorso |
| Mostra dei progetti, con eventuale pubblicazione, entro il | La data verrà pubblicata sulla piattaforma del concorso |

L'Ente banditore per motivazioni legate al migliore svolgimento della procedura, potrà modificare la tempistica sopra riportata, dandone notizia sulla homepage del sito del concorso. I concorrenti sono invitati a consultare periodicamente la piattaforma.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Disciplinare di Concorso;**
- **Modulistica di Concorso:**

Documentazione amministrativa – fac-simili:

- Modello 1 - Istanza di partecipazione - 1° grado
- DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)
- Modello 2 - Dichiarazioni integrative al DGUE
- Modello 3 - Istanza di partecipazione per i soggetti ammessi al 2° grado
- Modello 4 - (*per il vincitore*) - Dichiarazione gruppo di lavoro
- Modello 5 - (*per il vincitore*) - Dichiarazione di costituzione/modifica del raggruppamento temporaneo
- Modello 6 - (*per il vincitore*) – Dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale
- Modello 7 – Disciplinare per l'affidamento del servizio di progettazione – Studio di fattibilità tecnica ed economica
- Patto di integrità
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona

Documentazione tecnica 1° grado – fac-simili:

- Relazione illustrativa - 1° grado
- Fac simile Tavole grafiche 1° grado
- Modello di verifica di coerenza con funzioni e limiti di costo delle opere - 1° grado

Documentazione tecnica 2° grado – fac-simili:

- Relazione illustrativa - 2° grado
- Fac simile Tavole grafiche 2° grado
- Modello di verifica di coerenza con funzioni e limiti di costo delle opere - 2° grado

- **Documentazione tecnica:**

- *Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)* - con relativi allegati A e B - articolato in:

- a - individuazione area oggetto di concorso
- b - obiettivi generali da perseguire
- c - descrizione delle caratteristiche storiche, ambientali ed urbanistiche dell'area oggetto di concorso
- d - vincoli gravanti sull'area oggetto di concorso
- e - normativa tecnica applicabile
- f - dati economici

– *Documentazione fotografica:*

- a - foto aerea unita alla carta tecnica regionale georeferenziata (dwg)
- b - foto dell'ambito del Parco della Cultura Urbana
- c - foto dell'ambito del *masterplan*
- d - ortofoto

– *Elaborati grafici:*

- a - Mappa catastale ambito del Parco della Cultura Urbana (pdf)
- b - Carta tecnica regionale (dwg) con individuazione degli ambiti di Masterplan e del Parco della Cultura Urbana

➤ **Altra documentazione:**

- Piano di illuminazione della cinta magistrale:
 - a - Allegato 1 al bando per il Piano di illuminazione della cinta magistrale
 - b - Relazione di sintesi dei contenuti del piano di illuminazione
- Accordo di valorizzazione sottoscritto tra il Comune, il Demanio e la Sovrintendenza nel 2012 (con relativi allegati: planimetrie e programma di valorizzazione)
- Calcolo del compenso professionale
- Piano degli Interventi – Tavola n. 4
- Piano degli Interventi – Tavola n. 5
- N.T.O. al Piano degli Interventi

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/parco-cultura-urbana-verona/documenti>**, ove è possibile effettuare il relativo **download**.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente concorso, oltre al D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e a tutta la specifica normativa del settore con particolare riferimento anche alle norme UNI ed ai Regolamenti nazionali che regolamentano la realizzazione delle strutture delle discipline sportive da insediare tutelando la sicurezza degli utilizzatori, è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente Disciplinare e la documentazione allegata;
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (1° grado);
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (2° grado);
- altri avvisi.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Trattandosi di un progetto su aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e ss.mm.ii in caso di partecipazione individuale il concorrente dovrà essere iscritto all'ordine degli Architetti, Sez. A. In aggiunta alle competenze minime inderogabili di cui sopra, e fermo restando i limiti e le qualificazioni delle

singole competenze professionali, è ammessa la partecipazione di altre professionalità tecniche.

Stante la premessa di cui sopra, possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

a) per la progettazione e direzione lavori riguardante parti di immobili di interesse storico e artistico sottoposti a vincoli culturali di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta la laurea in architettura o laurea equipollente che consenta l' **iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A;**

Il concorrente indica, nel Modello 2, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del/i professionista/i e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- partecipante individuale;
- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

b) **I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta l'iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

c) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di concorso. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta l'iscrizione al registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) l'Ente banditore acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte del concorrente, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sono richiesti ai fini dell'accesso sia al 1° che al 2° grado del concorso.

Nel caso di RTP, il concorrente dovrà indicare nel Modello 1 almeno un professionista progettista laureato/diplomato abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni.

La figura professionale del giovane professionista deve rientrare tra quelle previste all'art. 4, comma 2 del decreto 2 dicembre 2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. A tal fine, è sufficiente che sia contemplata la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni quale progettista, senza la necessità che questi faccia parte formalmente quale mandante del RTP. Una volta, tuttavia, che il giovane professionista venga indicato come mandante, non ha obblighi di qualificazione, fermo restando che il RTP deve possedere complessivamente il 100% dei requisiti richiesti.

Il possesso dei requisiti di ordine generale deve essere autodichiarato mediante la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui al punto 4.2.2) del disciplinare di gara.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale deve essere autodichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 preferibilmente con la compilazione del Modello 2.

3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

3.3.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c).

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia della propria polizza professionale che dovrà essere adeguatamente dimensionata in relazione al servizio in affidamento³.

3.3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, **di servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera" **pari ad 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a **0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.2 e 3.3.3 richiesti per il successivo affidamento della progettazione esecutiva, trattandosi di area sottoposta a vincolo monumentale, non può ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 146 comma 3 del Codice, può invece costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto unitamente a copia dello stesso contratto e delle fatture relative al periodo richiesto.

³ La polizza deve coprire un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, per lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, IVA esclusa.

Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, basterà allegare un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente dimensionata (vedi periodo precedente), da attivarsi in caso di aggiudicazione.

PRECISAZIONI

I lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi sono iniziati e ultimati nel decennio antecedente la pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non totalmente computabili.

In luogo dei due servizi di punta, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Nulla rileva, nel caso di servizi di progettazione, che i lavori per cui siano stati svolti i servizi siano realizzati, in corso o non ancora iniziati, rilevando solo l'avvenuta approvazione del servizio.

Sono valutabili i servizi svolti per committenti sia pubblici, sia privati.

Per la categoria "Edilizia" ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria Impianti di illuminazione ID IA.03 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alla ID IA.03 e IA.04.

Per la categoria Paesaggio, Ambiente, ecc. ID P.02 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative a ciascuna opera indicata nella categoria.

In relazione alla identificazione delle opere, in caso di incertezze nella comparazione, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta.

3.3.3) INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Ai Raggruppamenti temporanei di professionisti (RTP) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, fermo restando quanto disposto dall'art. 4 del d.m. 263/2016. Le disposizioni dettate per i Raggruppamenti temporanei si applicano, in quanto compatibili, anche ai consorzi ordinari, alle aggregazioni di rete e GEIE.

Per quanto riguarda il possesso dei requisiti, essi devono essere posseduti dal raggruppamento nei termini di seguito indicati:

1. Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A, di cui al punto 3.2), lett. a) del Disciplinare deve essere posseduto almeno dalla mandataria;
2. I requisiti di idoneità professionale del d.m. 263/2016 di cui al punto 3.2), lett. b) del disciplinare devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
3. Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 3.2), lett. c) del disciplinare deve essere posseduto da:
 - a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
 - b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
4. Il requisito della copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto 3.3.1) del disciplinare deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito elencate:
 - a. somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori economici del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
 - b. unica polizza della mandataria per il massimale indicato;

5. Il requisito tecnico professionale di cui al punto 3.3.2), lett. a) del disciplinare deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento orizzontale, sia dalla mandataria in misura maggioritaria, sia dalle mandanti. Nel caso di raggruppamento verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale (ID. Opere E.12).

6. Il requisito tecnico professionale di cui al punto 3.3.2), lett. b) del disciplinare di avere effettuato due servizi di punta deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale (ID. Opere E.12).

La mandataria, indipendentemente dai servizi precedentemente svolti, dimostra il possesso dei requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna mandante.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista laureato/diplomato ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTP costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale viene dimostrato da parte del RTP vincitore nei termini sopra indicati anche con la possibilità di modifica del raggruppamento.

3.3.4) INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti nei termini di seguito indicati.

Il requisito di cui al punto **3.2) lett. a)** relativo all'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A deve essere posseduto dal consorzio o da una consorziata esecutrice.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al punto **3.2) lett. b)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito di idoneità professionale di cui al punto **3.2) lett. c)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui ai **punti 3.3.1) e 3.3.2)**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle singole consorziate, fatta salva la possibilità da parte del vincitore della costituzione di un RTP al fine della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

3.5) AVVALIMENTO

Il presente articolo non trova qui applicazione in quanto trattasi di contratti pubblici concernenti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., così come stabilito dall'art. 146 comma 3 del codice.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Rup, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti⁴.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

È vietato al concorrente che partecipa al concorso in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti al concorso possono presentare offerta, per il medesimo concorso, in forma singola o associata.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

A pena di esclusione di tutti i soggetti coinvolti non può essere variata la composizione soggettiva del concorrente tra 1° e 2° grado di concorso.

4 D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 7.

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare di Concorso* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Nell'ambito del presente Disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso Disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.7.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una nascosta. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della Giuria.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti – unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione – sul sito web del concorso, all'indirizzo internet <https://www.concorsiwn.it/parco-cultura-urbana-verona/documenti>, ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della giuria, relativi al secondo grado, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al primo grado e la fine dei lavori della Giuria, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, consentendo il pieno rispetto dell'anonimato. Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email: assistenza.concorsi@kinetica.it

3.8) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numeriche di identificazione a otto cifre arabe o lettere alfabetiche.

In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del partecipante.

Dovranno essere indicati un codice per il 1° Grado ed un codice, diverso dal primo, per il 2° Grado. La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografato, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° Grado. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo al 1° Grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeriche.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale (art. 152, comma 5 del Codice).

L'Amministrazione si riserva di realizzare una mostra con gli elaborati ricevuti.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.11) VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Essendo il presente concorso inferiore, per quanto riguarda premi e corrispettivi, all'importo di 150.000 €, non vi è alcun versamento da produrre a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione.

3.12) ISCRIZIONE AL CONCORSO

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/parco-cultura-urbana-verona/iscrizione>. Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata relativa al 1° grado del concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 2 MB contenente la relazione illustrativa e la verifica di coerenza avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 20 MB contenente le tavole grafiche (vedi paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 10 MB, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2) ed opportunamente crittata come specificato nel paragrafo 3.7.1.

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

Per la preselezione è richiesta la presentazione di un'idea progettuale, presentata in modo semplice e chiaro, così da consentire alla Commissione giudicatrice di individuare l'idea che il partecipante è intenzionato a sviluppare nella fase successiva.

Sulla base degli elementi conoscitivi e delle indagini raccolte nel documento Piano Illuminazione della Cinta Magistrale, Allegato 1, e relativa bibliografia e sitografia, è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati in formato pdf, anonimi in ogni loro parte (palese o occulta).

- **Relazione illustrativa** - massimo 4 facciate formato A4 (intestazione esclusa) - orientamento verticale - per un massimo di 16.000 battute spazi compresi, come da fac-simile allegato.
La relazione deve tenere conto dell'evoluzione storica dell'ambito di intervento descritto all'art. 1.4.
La relazione metterà quindi in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai tematismi di cui al *Documento di Indirizzo alla Progettazione* e alle relative Linee guida oltre ai criteri di valutazione indicati nel Disciplinare di concorso. Sono ammessi schemi grafici ed immagini compresi nelle 4 facciate.
- **1 tavola grafica "Masterplan"** - formato A1 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata, contenente:
 - a - schema planimetrico generale in scala 1:2000 rappresentante il masterplan (o documento di indirizzo strategico), di cui al Documento di Indirizzo alla Progettazione e alle relative Linee guida, con l'inserimento dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado;
 - b - eventuali sezioni, o parti di esse, ritenute significative in scala adeguata;
 - c - eventuali rappresentazioni tridimensionali nel numero massimo di due;
 - d - estratti della relazione se ritenuti necessari.

La tavola dovrà essere elaborata su carta tecnica regionale.

Per la redazione della suddetta tavola dovrà essere utilizzato il fac-simile allegato.

- **1 tavola grafica "Ambito Parco della Cultura Urbana"** - formato A1 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata, contenente:
 - a - la rappresentazione del solo ambito di intervento del Parco della Cultura Urbana e suo immediato intorno, in scala 1:500;
 - b - eventuali sezioni, o parti di esse, ritenute significative in scala adeguata;
 - c - eventuali rappresentazioni tridimensionali nel numero massimo di due;
 - d - estratti della relazione se ritenuti necessari.

Per la redazione della suddetta tavola il partecipante dovrà utilizzare il fac-simile allegato.

- **Verifica di coerenza** con i limiti di costo delle opere.

I suddetti files NON dovranno contenere riferimenti all'autore.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il 1° grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- 1) Domanda di partecipazione** per il 1° grado redatta conformemente al **Modello 1**;
- 2) Documento di Gara Unico Europeo – DGUE.** Il concorrente può presentare, in luogo del DGUE, una dichiarazione sostitutiva che ne riporti il contenuto, da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 3) Modello 2 - dichiarazioni integrative al DGUE;**
- 4) (In caso di sottoscrizione del procuratore)** copia conforme all'originale della **procura**;
- 5) (Nel caso di studi associati) statuto** dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

4.2.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL 1° GRADO DI CONCORSO

La domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal professionista, rappresentante legale del concorrente o un procuratore, verrà resa preferibilmente secondo il **Modello 1**, nella forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. La domanda contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa al concorso (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTP, consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre al concorso; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Il concorrente indica i due codici alfanumerici di identificazione di cui al punto 3.8) del disciplinare al fine di garantire l'anonimato del concorso.

Nella domanda il concorrente indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni comprese quelle di cui all'art. 76 del Codice.

La domanda di partecipazione è firmata digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

4.2.2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 presente tra la documentazione di gara, secondo quanto di seguito indicato, e lo firma digitalmente.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Per la presente procedura non è ammesso l'avvalimento; pertanto la sezione C non deve essere compilata.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 3.2 (cause di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016) del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al 1° grado del concorso compilando la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui al punto 3.2) del disciplinare.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale potrà essere dichiarato preferibilmente mediante la presentazione del Modello 2 presente tra la documentazione di concorso.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

4.2.3) MODELLO 2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, utilizzando preferibilmente il Modello 2, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di chiusura delle iscrizioni

al 1° grado di concorso, e i requisiti di cui al DM 263/2016;

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater, f-bis) e f-ter) del Codice;
- dichiara l'assenza dei limiti di partecipazione di cui al punto 3.6) del Disciplinare di Concorso;
- indica i dati del/i professionista/i in possesso della laurea in architettura o laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A;
- (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) dichiara che l'operatore economico è iscritto nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- dichiara di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17 della l. 190/2012);
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta n. 49 del 05/03/2014 e successive modifiche ed integrazioni e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- accetta senza riserva alcuna tutte le norme contenute nel presente Disciplinare di Concorso e nella documentazione di Concorso ed esonera espressamente l'Ente banditore e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione;
- per i concorrenti non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: si impegna ad uniformarsi, se primo classificato, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'Ente banditore la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- autorizza, qualora un partecipante al concorso eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ente banditore a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione al concorso oppure non autorizza, qualora un partecipante al concorso eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ente banditore a rilasciare copia dell'offerta tecnica (elaborati 1° e 2° grado) e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti e l'esito delle eventuali verifiche degli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente la presente procedura e ai fini di legge nonchè dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento;
- per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal competente Tribunale, nonchè dichiara di non partecipare al concorso quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il Modello 2 è firmato digitalmente e presentato dagli stessi soggetti indicati al punto 4.2.2) per il DGUE.

In alternativa le dichiarazioni integrative potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

4.2.4) SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa dovrà essere firmata digitalmente.

Nel caso di concorrenti plurisoggettivi, la domanda di partecipazione (Modello 1) può essere unica ma sottoscritta da tutti i soggetti sopra indicati.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo web <https://www.concorsiawn.it/parco-cultura-urbana-verona/documenti>

La documentazione, ove non richiesta in originale, dovrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato e ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti amministrativi, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/parco-cultura-urbana-verona/quesiti>, entro il termine indicato nel *calendario*.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/parco-cultura-urbana-verona/quesiti> entro i termini stabiliti in calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente Disciplinare di concorso.

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Consigliamo di effettuare le operazioni con un congruo anticipo. In caso di errore si potrà così usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

4.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 1° GRADO

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con determinazione dell'Ente banditore, secondo criteri di trasparenza e competenza. Ai sensi art. 155 comma 2 del Codice dei contratti pubblici, almeno un terzo della commissione dovrà possedere la stessa qualifica (o qualifica equivalente) richiesta ai partecipanti al concorso.

La Commissione sarà composta da cinque membri effettivi (almeno tre con laurea tecnica) e cinque

supplenti:

MEMBRI TITOLARI:

- n.1 rappresentante della Stazione Appaltante, con funzioni di Presidente;
- n.1 rappresentante designato dalla Stazione Appaltante;
- n.1 rappresentante designato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Verona;
- n.1 esperto dell'oggetto di Concorso, individuato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Verona;
- n.1 esperto dell'oggetto di Concorso individuato dalla Stazione Appaltante.

MEMBRI SUPPLENTI:

Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individuerà un supplente.

I lavori della Commissione sono riservati. A conclusione dei lavori, la commissione redigerà il verbale finale contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione escluderà le proposte pervenute oltre il termine stabilito e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

| | | |
|---|---|---------------|
| 1 | Capacità di interpretare il tema del Concorso attraverso lo sviluppo di una strategia che colleghi fisicamente e visivamente i vari ambiti attivando relazioni strategiche con il contesto, nell'ottica di una valorizzazione complessiva dell'area, finalizzata alla tutela del patrimonio storico - monumentale della Cinta Magistrale. | Max 25 punti |
| 2 | Qualità dell'organizzazione degli spazi e delle scelte di aggregazione degli elementi compositivi del Parco della Cultura Urbana. Il progetto dovrà essere adeguatamente pensato in relazione al delicato contesto monumentale e paesaggistico a tutela UNESCO. | Max 30 punti |
| 3 | Originalità della proposta ideativa dei singoli elementi che costituiscono il Parco della Cultura Urbana e della composizione architettonica d'insieme. | Max 25 punti |
| 4 | Soluzioni progettuali atte a promuovere la socializzazione e lo sport senza barriere. | Max 10 punti |
| 5 | Valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità rispetto alla tipologia dell'opera. | Max 10 punti |
| | Totale | Max 100 punti |

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle prime cinque proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario all'indirizzo web del concorso.

4.7) RISULTATO DELLA PRESELEZIONE

Al termine dei lavori del primo grado, la Commissione consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numeriche relativi ai 5 (cinque) progetti ammessi al secondo grado del Concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito del Concorso, entro la data indicata al punto 2.1.

Gli elaborati consegnati in 1° Grado, archiviati sulla piattaforma informatica, non saranno accessibili fino alla fine del Concorso.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 5 MB contenente la relazione illustrativa e la verifica di coerenza avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 50 MB contenente le tavole grafiche avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 10 MB, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 5.2);

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado.

In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa** - massimo 4 facciate formato A4 (intestazione esclusa) - orientamento verticale - per un massimo di 16.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel Disciplinare di concorso. Sono ammessi schemi grafici ed immagini compresi nelle 4 facciate. Dovrà essere dato rilievo all'esplicazione delle soluzioni adottate per promuovere l'inclusione e l'accessibilità degli spazi di gioco e di relazione; la relazione dovrà contenere indicazioni relative alle normative UNI per le rispettive discipline ludiche a cui il progetto fa riferimento. Per quanto concerne i Criteri minimi ambientali dovrà essere fornita la descrizione del miglioramento previsto rispetto alle soluzioni minime di legge. In ogni caso a pena di esclusione, il partecipante dovrà dichiarare che vengono rispettati i criteri ambientali minimi contenuti nei Decreti ministeriali di cui al Documento di Indirizzo alla Progettazione.
- **Massimo n. 4 Tavole grafiche** - formato A1 - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori; stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:
 - a - **Planimetria generale – scala 1:200**. L'elaborato dovrà indicare chiaramente la collocazione degli elementi costituenti il Parco della Cultura Urbana (descritti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione) e la sistemazione degli spazi e dei percorsi di relazione, gli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati, le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici.
 - b - **Rappresentazione in scala adeguata degli elementi e degli spazi costituenti il Parco della Cultura Urbana**, tutti opportunamente quotati. Dovrà essere raggiunto un grado di dettaglio sufficientemente rappresentativo delle principali caratteristiche costruttive al fine di fornire alla Commissione giudicatrice le prime indicazioni sulla fattibilità del progetto.
 - c - **Prospetti e sezioni** significative in scala libera.
 - d - **Rappresentazioni tridimensionali** atte a rappresentare l'inserimento d'insieme nel contesto di altissimo interesse storico artistico a tutela UNESCO.
- **Verifica di coerenza** con i limiti di costo delle opere.

I suddetti files **NON dovranno** contenere riferimenti all'autore.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il 2° grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difforni dalle sopraccitate specifiche o che contengano evidenti elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

5.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 2° GRADO

In questa fase è richiesta, pena l'esclusione, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare), la compilazione/il caricamento nel sito di cui al punto 1.3 della seguente documentazione amministrativa:

- **Domanda di partecipazione** per i soggetti ammessi al 2° grado redatta preferibilmente in conformità al **Modello 3** nella forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. La domanda contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente dichiara di voler confermare tutte le dichiarazioni rilasciate per la partecipazione al 1° grado del concorso, oppure indica le modifiche intervenute.

Il concorrente indica, infine, i **due codici alfanumerici di identificazione** di cui al punto 3.8) del Disciplinare al fine di garantire l'anonimato del concorso.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente dagli stessi soggetti indicati al punto 4.2.1).

5.2.1) DOCUMENTAZIONE A CORREDO

(In caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della **procura**.

5.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/parco-cultura-urbana-verona/quesiti> entro il termine indicato nel calendario determinato dal presente Disciplinare di concorso.

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/parco-cultura-urbana-verona/quesiti> entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

5.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 2° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire con le stesse modalità del primo grado, secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel calendario.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Consigliamo di effettuare le operazioni con un congruo anticipo. In caso di errore si potrà così usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

La Commissione, il R.U.P. e la Segreteria tecnica attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Commissione e della Segreteria, ma sarà documento protetto e crittato in automatico dal sistema ed accessibile unicamente tramite password del R.U.P.

5.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 2° GRADO

La composizione della commissione giudicatrice per la fase di 2° grado corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

5.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione escluderà le proposte pervenute oltre il termine stabilito e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

| | | |
|---|---|---------------|
| 1 | Organizzazione spaziale degli elementi caratterizzanti il Parco della Cultura Urbana secondo uno sviluppo progettuale coerente con le esigenze di fruizione collettiva e di inserimento architettonico nel delicato contesto paesaggistico monumentale. | Max 30 punti |
| 2 | Qualità progettuale architettonica d'insieme e qualità degli spazi ludico-sportivi e di aggregazione. Qualità delle strutture amovibili su ruote (punti ristoro/vendita e servizi igienici) e loro inserimento nel Parco della Cultura Urbana. | Max 30 punti |
| 3 | Soluzioni adottate per promuovere l'accessibilità e l'inclusione degli spazi di gioco e aggregazione. | Max 15 punti |
| 4 | Fattibilità tecnica, costi di realizzazione e sostenibilità ambientale delle scelte progettuali in termini di tipologia dei materiali, costi di manutenzione, criteri di reversibilità delle opere previste . Grado di esplicazione e dettaglio delle indicazioni dettate dalle normative UNI per le rispettive discipline ludiche a cui il progetto fa riferimento. | Max 20 punti |
| 5 | Miglioramento rispetto ai criteri ambientali minimi: verranno valutate le soluzioni migliorative rispetto a quelle minime dettate dalla normativa. Le soluzioni dovranno essere espresse ad un livello di dettaglio idoneo alla comprensione delle proposte. | Max 5 punti |
| | Totale | Max 100 punti |

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene in seduta riservata attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

5.7) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: 3.000,00 € quale acconto del corrispettivo spettante per il progetto di fattibilità tecnica ed economica (pari a complessivi 12.890,00 €) alla proclamazione del vincitore. Successivamente alla verifica positiva da parte del Responsabile Unico del Procedimento del progetto di fattibilità tecnica ed economica verrà riconosciuta la seconda tranche pari a 9.890,00 €.

Premio per il 2° classificato: 1.774,00 €

Premio per il 3° classificato: 1.750,00 €

Premio per il 4° classificato: 1.000,00 €

Premio per il 5° classificato: 1.000,00 €

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria e comunque dopo la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo grado del concorso un punteggio non inferiore a 40/100. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno ridistribuite a favore dei restanti premiati.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.⁵

Qualora pervenissero proposte ideative in un numero inferiore a cinque, si procederà comunque alla svolgimento del concorso e la Commissione potrà ridurre il montepremi (al massimo del 30%) ed il numero di premi.

5.8) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA - AGGIUDICAZIONE

La Commissione di concorso stila la graduatoria provvisoria riportante i codici alfanumerici dei progetti e redige e sottoscrive il relativo verbale.

Il verbale della Commissione di concorso è trasmesso al RUP che, in apposita seduta pubblica, provvede a sciogliere l'anonimato, tramite l'utilizzo della "chiave privata" in suo possesso, consentendo l'abbinamento dei progetti ai loro autori.

In seduta pubblica si procederà alla verifica della documentazione amministrativa con riferimento ai primi cinque classificati.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale verrà verificato d'ufficio, ove possibile, dall'Ente banditore nei confronti del vincitore e degli altri concorrenti assegnatari di premi, fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione.

Nel caso in cui non sia possibile la verifica d'ufficio di detti requisiti l'Ente banditore chiederà ai concorrenti la produzione della documentazione necessaria che dovrà essere fornita entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

Il vincitore del concorso dovrà fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore il modello 6 compilato relativo al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al paragrafo 3.3.

Il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.3 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, come stabilito dall'articolo 152, comma 5 del Codice.

I nuovi soggetti facenti parte del raggruppamento che non hanno partecipato al concorso dovranno presentare sempre entro il termine di 30 (trenta) giorni il DGUE e il modello 2 per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale.

Il nuovo raggruppamento che intende costituirsi o modificarsi dovrà presentare il modello 5 compilato.

L'Ente banditore invita, se necessario, il vincitore a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati a seguito delle verifiche documentali suddette, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione definitiva del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi, previo esito positivo

⁵ Le linee guida n. 1 dell'ANAC in merito al riconoscimento dei requisiti speciali fanno riferimento anche ad "ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati." Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione.

della verifica dei requisiti di cui sopra.

La proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP in favore del primo classificato, all'esito positivo della verifica della documentazione amministrativa di cui al presente punto.

L'Ente banditore, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il concorso.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice.

5.9) GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro dovrà essere indicato dal soggetto primo classificato vincitore del concorso, mediante la compilazione del Modello 4, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da una struttura operativa minima costituita dai seguenti professionisti responsabili delle prestazioni specialistiche:

- Professionista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, nonché progettista e coordinatore unico delle prestazioni

FASE PROGETTUALE

- Responsabile progettazione architettonica - Edilizia E.12
- Responsabile progettazione impianti elettrici - Impianti IA.03
- Professionista coordinatore della sicurezza in fase di progettazione
- Professionista responsabile relazione geologica
- (in caso di RTP) Giovane Professionista quale progettista

FASE ESECUZIONE DEI LAVORI

- Direttore dei lavori - Edilizia E.12
- Direttore operativo impianti elettrici - Impianti IA.03
- Direttore operativo con funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

Si fa presente che sulla base della definizione di eventuali ulteriori categorie di opere individuate nel progetto di fattibilità tecnica ed economica potrà essere necessario il riassetto della struttura operativa minima.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali richieste. È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche.

Il concorrente indica i nominativi, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo dei professionisti incaricati.

I suddetti professionisti possono essere sia componenti di un raggruppamento temporaneo, sia soci/associati di società di professionisti/associazioni tra professionisti, sia dipendenti/collaboratori dei concorrenti.

Il concorrente dovrà individuare nominativamente anche il progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, il quale dovrà essere un tecnico laureato, abilitato all'esercizio della professione.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione.

5.9.1) REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO

a. Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto dei soggetti personalmente responsabili dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nel Modello 4, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo dei professionisti incaricati.

- b.** Per la progettazione e direzione lavori riguardante immobili di interesse storico e artistico sottoposti a vincoli culturali di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta la laurea in architettura o laurea equipollente che consenta **l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A;**
- c.** Per il soggetto esecutore della prestazione di carattere geologico è richiesto il titolo di **Geologo** e l'iscrizione presso l'apposito albo professionale.
Il concorrente indica, nel Modello 4, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:
- componente di un raggruppamento temporaneo;
 - associato di una associazione tra professionisti;
 - socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
 - dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263;
- d.** Per il/i soggetto/i esecutore/i delle prestazioni di **coordinamento per la sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione (CSP e CSE)** è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 98, comma 1 (titolo di studio nonché attestazione da parte di datori di lavoro o committenti comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni) e comma 2 (attestato di frequenza a specifico corso in materia di sicurezza) del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.
Il concorrente indica, nel Modello 4, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

La comprova dei requisiti di idoneità professionale dei professionisti facenti parte del gruppo di lavoro verranno verificati d'ufficio dall'Ente banditore per quanto possibile. Eventualmente potrà essere richiesta al vincitore la produzione di documentazione probatoria nel caso in cui non sia possibile la verifica d'ufficio.

Considerato che per i servizi che verranno affidati non è ammesso il subappalto, con le eccezioni previste all'art. 31, comma 8 del Codice, l'operatore economico dovrà precisare la natura del rapporto professionale che intercorre tra i soggetti incaricati di svolgere le prestazioni richieste e il medesimo operatore economico.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, l'Ente banditore, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 154, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, affiderà al primo classificato, vincitore del concorso, oltre al completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione dei lavori, previo esito positivo della verifica delle dichiarazioni rese e del possesso di tutti i requisiti previsti dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui il vincitore del Concorso sia escluso o non consegni entro il termine sopra stabilito il progetto di fattibilità tecnico-economica o comunque rinunci all'incarico, non sarà corrisposto il saldo di 9.890,00 € e

si procederà con lo scorrimento della graduatoria per il conferimento dell'incarico. Quindi la somma non corrisposta al primo classificato verrà attribuita per compensazione al soggetto affidatario.

Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risulta così sinteticamente articolato, al netto di oneri previdenziali e I.V.A.:

FASE PROGETTUALE GIA' OGGETTO DEL CONCORSO:

L'ammontare del premio da assegnare al vincitore del concorso di progettazione è stato determinato in misura pari al 70% del corrispettivo relativo alla redazione dello studio di fattibilità tecnico economica calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al D.M. 17 giugno 2016.

➤ per studio di fattibilità tecnica ed economica (oggetto del concorso): 18.414,40 € * 70% = **12.890,00 €**

L'ulteriore somma pari al 30% dell'importo calcolato per la redazione dello studio di fattibilità tecnico economica è stanziata per i concorrenti classificati al 2°, 3°, 4° e 5° posto, a titolo di rimborso spese per la redazione della proposta ideativa.

FASI SUCCESSIVE ALL'INCARICO:

Il corrispettivo dell'incarico per sviluppo degli ulteriori livelli progettuali sarà pari a **€ 108.659,00** (al netto di I.V.A. e ogni altro onere di legge), determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016 come da calcolo analitico allegato, con una riduzione degli onorari, spese comprese, pari al 20%, ritenendo in tal modo ottemperata la negoziazione.

➤ per progettazione definitiva: 49.673,24 € - 20% = **39.738,59 €**

➤ per progettazione esecutiva: 29.822,13 € - 20% = **23.857,70 €**

➤ per direzione dei lavori: 56.328,38 € - 20% = **45.062,70 €**

Gli importi, comprensivi del compenso relativo al coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, dovranno essere verificati in relazione agli importi dei lavori risultanti dall'approfondimento della progettazione.

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- progetto definitivo: entro 90 (novanta) giorni dall'affidamento dell'incarico;
- progetto esecutivo: entro 60 (sessanta) giorni dall'affidamento dell'incarico o, in caso di unico incarico onnicomprensivo delle fasi progettuali successive al progetto di fattibilità, entro 90 giorni dall'approvazione del progetto definitivo da parte dell'amministrazione committente.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 23, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'Amministrazione Comunale non intendesse procedere all'affidamento dei livelli successivi della progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione lavori, al vincitore del concorso, sarà riconosciuto il compenso del solo completamento della progettazione di fattibilità come sopra quantificata, con esclusione di qualsiasi somma di ristoro, indennizzo o rimborso.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (RGPD), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL DISCIPLINARE DI CONCORSO

Il Disciplinare di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore alla pagina (http://admin.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=67294);
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it

7.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il Disciplinare di concorso e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente

U.O. Progettazione e Politiche della Casa
Ing. Adriano Martinelli